Libe



Comune di Marano di Napoli Provincia di Napoli Prot. n. 0016918 del 10-05-2024 Ingresso

# Comune di Marano di Napoli Collegio dei Revisori dei conti

## PARERE IN MERITO AL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2024-2025-2026

Il Collegio dei Revisori dei conti nominato con deliberazione della Commissione Straordinaria n° 12 del 15/09/2021, per il triennio in corso nelle persone di:

- Dott. Alfredo Capobianco (Presidente);
- Dott. Antonio Molitierno (Componente);
- Dott. Anthony Lettieri (Componente);

#### Visti

- L'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- L'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui «Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministraționi pubbliche

ministrazioni pubbliche



adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;

- L'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;
- L'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;
- L'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni

A A

per b



di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;

- L'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;
- L'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 secondo cui «Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558» [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];
- Il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);



- L'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;
- Il Decreto 30.06.2022 n ° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;
- Il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;
- Le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;
- La Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di

A Allo



asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

#### Esaminata

La proposta acquisita in data odierna relativa alla "SEZIONE Piano triennale dei fabbisogni del personale, triennio 2024-2026 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001 - Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2024" ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O. 2024/2026;

Nr Area Ex PROFILO MODALIT						
	2000-127	cat.				
2	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Avvocato	Adesione CAPCOE		
2	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Ingegnere	Adesione CAPCOE		
3	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Specialista in materia giuridiche	Adesione CAPCOE		
1	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Specialista in transizione digitale	Adesione CAPCOE		
1	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Assistente Sociale	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
2	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Tecnico/Geometra	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
1	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
1	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Contabile/Ragioniere	Mobilità/Graduatorie altr Enti/Concorso		
1	ISTRUTTORI	C1	Istr.Amministrativo/Contab.	Mobilità volontaria compensativa intercompartimentale		
1	ISTRUTTORI	C1	Istr. Amministrativo/Contabile	Progressione di carriera in deroga		
1	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Contabile/Ragioniere	Progressione di carriera in deroga		
5	OPERATORE ESPERTO	B1	Operaio Specializzato	Progressione di carriera in deroga		
1	OPERATORE ESPERTO	B1	Collaboratore Amm.vo	Progressione di carriera in deroga		
4	OPERATORE ESPERTO	B1	Operaio Specializzato	Progressione di carriera in deroga (2023)		
4	OPERATORE ESPERTO	B1	Collaboratore Amm.vo	Progressione di carriera in deroga (2023)		
1	ISTRUTTORI	C1	Istrut. Amministrativo/Contabile	Progressione di carriera in deroga (2023)		
1	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Istr. Dir.Tecnico	Progressione di carriera in deroga (2023)		

of Alf



	PIAN	O ASSUN	IZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2	anno 2025		
Nr	Area	Ex	PROFILO	MODALITA'		
		cat.				
1	1 Funzionari ed E.Q. D1		Istr. Dir.Amministrativo	Progressione di carriera in deroga		
2	Operatori Esperti	B1	Servizi di Supporto	Progressione di carriera in deroga		
1	Funzionari ed E.Q.	D1	Istr. Dir.Contabile	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
2	Istruttori	C1	Istruttore Informatico	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
4	Istruttori	C1	Istruttore Tecnico/Geometra	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
4	Istruttori	C1	Istruttore Contabile/Ragioniere	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
10	ISTRUTTORI	C1	Istruttore di vigilanza	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
<u>6</u>	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
4	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo part time 50%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
3	OPERATORI ESPERTI	B1	Collaboratore Amministrativo	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		
2	OPERATORI ESPERTI	B1	Servizi di Supporto part time 50%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso		

#### 39 unità totali

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO anno 2026							
Nr	Area	Ex	PROFILO	MODALITA'			
		cat.					
4			Istruttore Tecnico/Geometra part	Mobilità/ Graduatorie altri			
	Istruttori	C1	time al 50%	Enti/Concorso			
4			Istruttore Contabile/Ragioniere part	Mobilità/ Graduatorie altri			
	Istruttori	C1	time al 50%	Enti/Concorso			
1			Istruttore Tecnico/Geometra	Mobilità/ Graduatorie altri			
	Istruttori	C1		Enti/Concorso			
1	1.7.717		Istruttore Contabile/Ragioniere	Mobilità/ Graduatorie altri			
	Istruttori	C1	0	Enti/Concorso			
11			Istruttore di Vigilanza	Mobilità/ Graduatorie altri			
	ISTRUTTORI	C1		Enti/Concorso			
1			Istruttore Amministrativo part time	Mobilità/ Graduatorie altri			
	ISTRUTTORI	C1	91,67%	Enti/Concorso			
1			Istruttore Amministrativo part time	Mobilità/ Graduatorie altri			
	ISTRUTTORI	C1	83,33%	Enti/Concorso			
12			Istruttore Amministrativo part time	Mobilità/ Graduatorie altri			
	ISTRUTTORI	C1	50%	Enti/Concorso			



RATORI ESPERTI	B1	a respectable and in result of	Enti/Concors	SO	
RATORI ESPERTI	B1	Servizi di Supporto part time 50%	Mobilità/ Enti/Concors	Graduatorie so	altri
2		RATORI ESPERTI B1	Servizi di Supporto part time 50% RATORI ESPERTI B1	Servizi di Supporto part time 50% Mobilità/ Enti/Concors	Servizi di Supporto part time 50% Mobilità/ Graduatorie Enti/Concorso

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO anno 2024							
Nr	Area	Ex cat.	MODALITA'	Risorse			
2	ISTRUTTORI DI VIGILANZA	C1	Proroga contratto 1 anno a tempo det. e parziale	Da bilancio			
1	FUNZIONARI E E.Q. art. 110 co.1 Tuel	D1	Avviso pubblico	Da bilancio			
2	Tecnici dell'accoglienza sociale	C1	Proroga 12 mesi	Fondo povertà 2022 - Etero finanziati			
3	Funzionari ASSISTENTI SOCIALI ad elevata qualificazione	D1	Proroga 12 mesi	Fondo povertà 2022 - Etero finanziati			

### Considerato che

Le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri rilevanti:

Entrate correnti anno 2021	€ 48.432.492,29
Entrate correnti anno 2022	€ 51.904.417,21
Entrate correnti anno 2023	€ 58.115.683,76
Media entrate correnti	€ 52.817.531,09
Stanziamento definitivo FCDE 2023	€ 13.051.541,89
Media entrate correnti - FCDE	€ 39.765.989,20
Spesa di personale 2018	€ 6.969.318,53
Spesa di personale 2023	€ 5.385.363,38
% Rapporto <u>spese di personale 2023/</u> Media entrate correnti - FCDE	13,54%
% Soglia (spese/entrate) [art. 4 D.M.]	27,00%
% Incremento su base 2018 [art. 5 D.M.]	22,00%
Capacità assunzionali ex art. 5 D.M.	€ 1.533.250,08





Nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono programmate le seguenti risorse in relazione al fabbisogno di personale:

Anno 2024 € 480.655,68 (al lordo Irap);

Anno 2025 € 1.059.176,99 (al lordo Irap);

Anno 2026 € 1.051.268,60 (al lordo Irap);

 Le assunzioni ipotizzate comportano un incremento su base annua della spesa di personale in misura pari a:

€ 471.004,96 (ANNO 2024) - € 1.038.941,10 (ANNO 2025) - € 1.031.270,70 (ANNO 2026)

Computando l'impatto delle assunzioni ipotizzate, l'andamento del valore soglia si presenta come segue:

Anno 2024	14,73%
Anno 2025	17,34%
Anno 2026	19,93%

#### Tenuto conto che

L'Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

Grandezza	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (lett. E)	-8.830.424,16	1.435.609,33	1.278.481,10
Equilibrio Complessivo di bilancio – W3	-38.886.653,16	-43.821.332,13	3.281.672,43

 Con deliberazione n° 26 del Consiglio Comunale del 03/04/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio in corso;

Con deliberazione n° 35 della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio

eri del Consiglio



Comunale del 10/05/2023 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio precedente;

- Il rapporto dipendenti/popolazione, rilevante nell'ambito delle procedure di dissesto, è il seguente: 0,19%
- Al fine di asseverare l'equilibrio di bilancio, oltre all'analisi dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, l'Organo di Revisione ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

not v	Indicatore	2024	2025	2026
1.1	Rigidità strutturale di bilancio Incidenza spese rigide (Disavanzo+ spesa personale +	17,25%	20,51%	20,49%
3.1	Indicatore di equilibrio economico- finanziario	12,63 %	16,07%	16,12%
	Incidenza spesa personale/spesa corrente			
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	8,86%	11,83%	11,83%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,00%	0,00%	0,00%
3.4	Spesa di personale pro-capite	0,00%	0,00%	0,00%
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	4,13%	5,78%	5,91%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	6,01%	7,47%	7,47%

AMA



L'Ente sta rispettando la programmazione effettuata in ordine al recupero del disavanzo di amministrazione, così come definito con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2021;

#### Osservato che:

- Si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;
- Possono incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri i profili inerenti la capacità di riscossione da parte dell'Ente delle entrate correnti, sui quali l'Organo di Revisione economico-finanziaria invita ad un sistematico monitoraggio;

Assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ed esprime parere favorevole.

Marano di Napoli, 09/05/2024

Il Collegio dei Revisori